

Epta sempre più vicina alla soglia del miliardo

I conti

La multinazionale del bresciano Nocivelli chiude il 2018 con un +3,7% dei ricavi

MILANO. Il cda di Epta, multinazionale presieduta dal bresciano Marco Nocivelli e specializzata nella produzione di impianti di refrigerazione, ha approvato il bilancio consolidato 2018 che ha visto i ricavi cresce-

re del 3,7% rispetto al 2017 a 921 milioni mentre l'utile netto è stato di 44 milioni, il 12% in più rispetto a un anno fa. In forte riduzione l'indebitamento finanziario netto sceso a 42,6 milioni dagli 86 milioni dell'esercizio precedente e include 20 milioni circa, relativi al prestito obbligazionario perfezionato in data 10 marzo 2016 tramite il collocamento di titoli presso Pricoa Capital group - società del gruppo statunitense Prudential Financial. Il contratto prevede la possibilità di collocare ulteriori emissioni obbligazionarie fino ad un ammontare complessivo pari a 120 milioni di dollari.

In un contesto più difficile rispetto al recente passato, ha spiegato il presidente Nocivelli, «il gruppo chiude il 2018 con ri-

sultati positivi, ancora più rilevanti se inquadrati all'interno delle dinamiche competitive e del mercato odierno. La nostra strategia di crescita per linee interne ed esterne ha prodotto ancora una volta i frutti attesi ci avvicina all'importante traguardo

economico e finanziario che ci siamo posti: raggiungere un giro d'affari pari ad un 1 miliardo di euro e un ebitda superiore ai 100 milioni nel 2020».

Dopo la chiusura del bilancio 2018, Epta ha acquisito Kysor Warren, terzo produttore statunitense di vetrine refrigerate e impianti per la refrigerazione commerciale, attivo da oltre 135 anni. Questa acquisizione ha portato alla nascita di una nuova società, Kysor Warren Epta Us Corp. //



Il presidente. Marco Nocivelli